



Lo stesso DPC ha suggerito quali sono le indicazioni utili per la costituzione di un centro operativo, oltre a quelle già dette e cioè, la facile viabilità di accesso, l'ampio piazzale di parcheggio e l'ubicazione fuori dai centri storici, ci dovranno essere:

- Una sala operativa di circa 70 mq;
- Una sala riunione di circa 45 mq;
- Una sala radio di circa 40 mq;
- Una sala ristoro e/o angolo cottura;
- Servizi igienici;
- Un locale adibito a dormitorio.

Alla struttura vera e propria dobbiamo aggiungere quali strutture deve avere questa sala operativa; dobbiamo parlare quindi delle dotazioni tecniche per allestire i vari locali che la compongono.

È necessario chiarire che queste dotazioni possono essere utilizzate in tempi normali da personale ed uffici anche diversi dalla p.c. che hanno però l'incarico di essere pronti e disponibili all'emergenza, la quale utilizzerà dal quel momento in poi quelle attrezzature, quei locali, quel personale. Non è possibile oggi nelle amministrazioni locali stanziare fondi specifici alla realizzazione di una struttura di p.c. finalizzata solo all'emergenza; si potrebbero ipotizzare dei locali sempre chiusi, con tutto il necessario occorrente per un'attivazione improvvisa, che rimangono per anni ed anni inutilizzati. Oggi invece è necessario definire l'edificio, i locali, le attrezzature, gli arredi ed il personale che al momento dell'emergenza vengono utilizzati a questo scopo, ma per il resto dell'anno svolgono altre attività, altri compiti. Se noi abbiamo questa visione, il costo effettivo per la realizzazione di una Sala Operativa di P.C. sarà "ammortizzata", fermo re-

stando la necessità di predisporre tutti gli atti affinché al verificarsi dell'emergenza, quelle strutture, quelle attrezzature siano utilizzate dalla p.c. per le esigenze esclusive di p.c.

In ogni amministrazione abbiamo adesso attrezzature tali che ci permettono di svolgere un lavoro sempre più preciso; parliamo per esempio dei sistemi informatici, dei computer che in una sala di p.c. dovranno essere presenti, anche quelli portatili, di una macchina da scrivere manuale, di una fotocopiatrice, della stampante, di uno scanner, apparecchi fax, linee telefoniche fisse, apparecchi cellulari.

Devono essere previsti armadi metallici che contengono materiale da cancelleria sempre disponibile e scorte per le dotazioni dei fax, delle fotocopiatrici, e dei computer.

Un discorso a parte è l'organizzazione della sala radio e dei collegamenti telefonici. In questo locale dovranno sistemarsi i vari enti che operano nel settore dell'emergenza, i quali, al verificarsi di un evento raggiungono la Sala Operativa con le loro attrezzature radio per poter stabilire una loro "maglia radio" utile per lo scambio di informazioni. Rimane a carico dell'amministrazione la predisposizione delle antenne, dei cavi, l'alimentazione.

Per quanto riguarda le comunicazioni via filo, sarà predisposta una centralina telefonica per l'emergenza con diverse linee che saranno attivate solo ed unicamente al verificarsi dell'evento.

Si comprende la necessità che questo modo di impostare tale attività, deve avere dei riscontri oggettivi in atti ufficiali delle singole amministrazioni. Predisporre "fin dal tempo di pace" cioè di non emergenza, tutti gli atti utili, ci permette di rispondere in modo adeguato ad una richiesta di soccorso per una calamità.